

-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
00	OTTOBRE 2022	EMISSIONE	CORRADINI	AMBROSI	AMBROSI
REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO

PESCANTINA COMUNE	VERONA PROVINCIA	VENETO REGIONE
----------------------	---------------------	-------------------

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI CUP J65F22000850006 PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO STRALCIO 3 - VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI TITOLO	DE SIC PS 02 00 TAVOLA / ELABORATO SCALA 2022_009 COMMESSA
--	--

COMUNE DI PESCANTINA PROPRIETA' / COMMITTENTE	
--	---

CSP	CSE	IMPRESA	PROPRIETA' / COMMITTENTE
-----	-----	---------	--------------------------

NOME TAVOLA / ELABORATO	FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
----------------------------	--

STUDIO TECNICO ING. NICOLA AMBROSI via Albere 80c - 37138 Verona M+39 339 8989588 - ambrosi.ingegneria@gmail.com	 AMBROSI INGEGNERIA
--	--

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 1 DI 48
--------	--------------	---	--------------

INDICE

1	PREMESSA	2
2	FASCICOLO INFORMAZIONI.....	4
2.1	Note generali.....	4
2.2	La procedura operativa del fascicolo informazioni.....	4
3	DGR VENETO N. 97/2012 E L.R. VENETO N. 61/1985 ART. 79 BIS.....	5
3.1	Introduzione	5
3.2	Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali	5
3.3	Uso del fascicolo	6
4	CONTENUTI FASCICOLO	7
5	RELAZIONE SULL'OPERA	8
5.1	Generalità	8
5.2	Soggetti con compiti di sicurezza.....	11
5.3	Altri soggetti coinvolti.....	12
5.4	Imprese esecutrici e lavoratori autonomi.....	12
6	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.....	14
6.1	Schede specifiche degli interventi	15
7	RIFERIMENTI ALLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE (SCHEDE III-1, III-2 E III-3).....	45
8	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	47
8.1	Accesso alla copertura	47
8.2	Transito ed esecuzione dei lavori sulle coperture	47
8.3	Lavori in parete	47

PAG. 2 DI 48	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
--------------	---	--------------	--------

1 PREMESSA

Il presente Fascicolo con le caratteristiche dell'opera è relativo al progetto di riqualificazione e messa in sicurezza di strade comunali in via Pompea, viale Verona e via Tre Santi nel comune di Pescantina.

L'opera è finalizzata principalmente alla messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali esistenti e alla moderazione del traffico.

Gli obiettivi sopracitati vengono perseguiti pertanto mediante più azioni congiunte:

- rimuovere ostacoli fisici per persone con disabilità motoria;
- aumentare la visibilità dell'attraversamento pedonale mediante l'evidenziazione per mezzo della modifica della pavimentazione stradale (pedana di attraversamento rialzata) e con l'impiego di dispositivi a led lampeggianti (marker stradali a led);
- ridurre la velocità di transito.

Vengono di seguito riepilogati i singoli interventi previsti riferiti alle singole viabilità coinvolte:

- intervento su via Pompea: opere di moderazione del traffico e messa in sicurezza attraversamento pedonale;
- intervento su viale Verona e via Tre Santi: opere di moderazione del traffico, riqualificazione stradale, miglioramento della sicurezza pedonale e abbattimento barriere architettoniche.

Si riporta di seguito un elenco sintetico delle principali opere e finalità del progetto:

- realizzazione di nuovo percorso pedonale su viale Verona tra via Lora e via Prese e contestuale allargamento del sedime stradale e rifacimento dell'illuminazione pubblica in tale tratto;
- realizzazioni di attraversamento pedonale su pedane con pavimentazione in porfido su viale Verona e via Tre Santi in prossimità dell'incrocio con via Are;
- realizzazione di attraversamento pedonale su pedana con finitura in street-print per l'attraversamento pedonale di viale Verona in prossimità dell'incrocio con via Lora;
- realizzazione di attraversamento pedonale su pedana con finitura in street-print per l'attraversamento pedonale di via Pompea, fronte chiesa parrocchiale di Santa Lucia;
- realizzazione di pedana di rallentamento su via Pompea prima dell'intersezione con via Almirante provenendo dal capoluogo;
- eliminazione barriere architettoniche per attraversamento pedonale in prossimità dell'incrocio tra via Almirante e via Pompea;
- posa di nuove alberature su via G. Almirante.

Per darne maggiore risalto in fase notturna a tutti gli attraversamenti pedonali su pedana si prevede la posa di marker luminosi a led installati trasversalmente alla piattaforma stradale, alimentati dalla rete di pubblica illuminazione e idonei al transito di autoveicoli.

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 3 DI 48
--------	--------------	---	--------------

Inoltre, le pedane in asfalto avranno un trattamento superficiale di tipo street-print che permette di evidenziare, con colorazioni differenti dal resto dell'asse stradale, la zona della pedana e quindi dell'attraversamento.

Tutte le opere di progetto riprendono materiali, pavimentazioni e finiture già presenti nell'ambito di intervento in modo da inserirsi in maniera organica sul territorio.

Il progetto prevede inoltre la possibilità, a cura e spese della Parrocchia di Santa Lucia di Pescantina, di realizzare una nuova pavimentazione in pietra fronte chiesa parrocchiale di Santa Lucia con funzione di raccordo tra la nuova pedana di attraversamento stradale e la scalinata della chiesa. Tale intervento ricade interamente su area di proprietà della Parrocchia di Santa Lucia di Pescantina.

Per quanto attiene le procedure in merito alla sicurezza, il D.Lgs 81/2008 ribadisce più volte e chiarisce all'art.148 che i dispositivi di protezione individuali DPI vanno utilizzati nei casi in cui non risulta possibile utilizzare dispositivi di protezione collettivi.

Pertanto, imbracature con cinture di sicurezza vanno impiegati esclusivamente per operazioni di controllo, verifica, pulizia e piccole manutenzioni.

SI RITIENE PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE FASCICOLO INFORMAZIONI IL PIANO DI MANUTENZIONE COD. DE GE ED 02 00 DEPOSITATO PRESSO IL COMUNE DI PESCANTINA E I SUCCESSIVI SPECIFICI PIANI DI MANUTENZIONI REDATTI A FINE LAVORI DALLE DITTE SPECIALIZZATE.

PAG. 4 DI 48	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
--------------	---	--------------	--------

2 FASCICOLO INFORMAZIONI

2.1 NOTE GENERALI

Il Fascicolo informazioni relativo all'opera in oggetto è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 260/5/93.

Il fascicolo informazioni va preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Come riporta il Documento UE 260/5/93 “ ... vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area di cantiere si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera.”

Si tratta quindi di predisporre un “libretto uso e manutenzione” dell'opera in oggetto.

Tale fascicolo è diviso in due parti:

<p style="text-align: center;">Parte A</p> <p style="text-align: center;">MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA</p>	<p style="text-align: center;">Lavori di revisione, di sanatoria e di riparazione</p> <p>Relativamente a pericoli che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi sia i dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.</p>
<p style="text-align: center;">Parte B</p> <p style="text-align: center;">EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE DELL'OPERA</p>	<p style="text-align: center;">Dati relativi agli equipaggiamenti in dotazione all'opera</p> <p>Relativamente a riepilogo della documentazione tecnica a cui si aggiungono istruzioni per interventi di emergenza e la documentazione relativa all'opera, agli impianti e attrezzature in dotazione dell'opera.</p>

2.2 LA PROCEDURA OPERATIVA DEL FASCICOLO INFORMAZIONI

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestionale rispetto il piano di sicurezza e coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

- nella fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progetto CSP **definito compiutamente nella fase di pianificazione;**
- nella fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva CSE **modificato (eventualmente) nella fase esecutiva;**
- dopo la “consegna chiavi in mano” a cura del committente **aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera.**

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera).

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 5 DI 48
--------	--------------	---	--------------

3 DGR VENETO N. 97/2012 E L.R. VENETO N. 61/1985 ART. 79 BIS

3.1 INTRODUZIONE

L'art. 79 bis della L.R. 61/85 al fine di porre le condizioni perché i futuri interventi di verifica e/o riparazione di un edificio avvengano in condizioni di sicurezza dispone che i progetti relativi agli interventi edilizi che riguardano nuove costruzioni o edifici esistenti prevedano tra la documentazione allegata alla richiesta relativa al titolo abilitativo o alla denuncia di inizio attività, idonee misure preventive e protettive per la sicurezza dei lavori di manutenzione da svolgersi in quota.

In modo particolare la norma impone di prendere in considerazione gli interventi manutentivi sul tetto e sulle pareti e di prevedere tutte le situazioni di rischio derivanti dalle operazioni di accesso, di transito e di stazionamento in quota che espongano il personale al rischio di caduta.

3.2 MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DI AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI

LEGGE REGIONALE n. 4 del 16.03.2015 (Bur n. 27 del 20.03.2015)

Art. 1 Modifica dell'articolo 79 bis della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni, e disposizioni attuative e transitorie

Dopo il comma 1 dell'articolo 79 bis della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 è aggiunto il seguente:

“1 bis. Le misure preventive e protettive di cui al comma 1 devono essere mantenute anche nella fase successiva al compimento dell'intervento edilizio nel caso in cui l'intervento riguardi la copertura degli edifici di nuova costruzione o interventi strutturali alla copertura di edifici esistenti e sulle coperture degli edifici medesimi vi sia la presenza di impianti tecnologici che necessitano di accessi frequenti e costanti per la loro manutenzione. Tali dispositivi di sicurezza, atti a consentire l'accesso alla copertura in quota per il transito dell'operatore in sicurezza fino al raggiungimento degli impianti tecnologici installati e lo stazionamento per la fase manutentiva, devono essere presenti in misura minima, sia tecnica che estetica, e senza impatto visivo nei casi di intervento su edifici a destinazione non produttiva, oppure a destinazione produttiva ma aventi materiali di copertura tradizionali. La revisione periodica dei predetti dispositivi di sicurezza, può essere fatta anche solo prima dell'accesso al tetto, se effettuato con l'uso dei dispositivi di sicurezza installati.”

2. Il comma 2 dell'articolo 79 bis della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61, è così sostituito:

“2. Per le finalità di cui al comma 1 bis il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approva gli indirizzi, le direttive e le istruzioni tecniche per la realizzazione delle misure preventive e protettive.”

3. Dopo il comma 4 dell'articolo 79 bis della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 è aggiunto il seguente:

“4 bis. Le disposizioni di cui al comma 1 bis si applicano successivamente alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto del provvedimento del Consiglio regionale di cui al comma 2.”

PAG. 6 DI 48	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
--------------	---	--------------	--------

3.3 USO DEL FASCICOLO

Il coordinatore per la progettazione integra il fascicolo dell'opera con le soluzioni tecniche individuate ai fini dell'art. 79 bis citato inserendole nel Cap. "E", come da modello delineato nell'Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008.

Copia del fascicolo deve essere fornita al proprietario o comunque al committente responsabile dell'opera (amministratore condominiale, responsabile della sicurezza nel caso di attività non residenziali, RUP, ecc.), che lo conserva a disposizione per le future manutenzioni.

Il documento deve essere aggiornato, a cura del proprietario e/o responsabile dell'immobile e/o dell'opera, in occasione di ogni intervento successivo sulle componenti statiche e/o sugli impianti.

Il fascicolo segue tutta la vita dell'edificio e/o dell'immobile e deve essere quindi trasmesso ad ogni cambio di proprietà.

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 7 DI 48
--------	--------------	---	--------------

4 CONTENUTI FASCICOLO

Il fascicolo comprende i seguenti capitoli:

- **RELAZIONE SULL'OPERA** (descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti);
- **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE** (per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali manutenzioni ordinarie e straordinaria, nonché per gli interventi successivi già previsti e programmati);
- **RIFERIMENTI ALLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE** (SCHEDE III-1, III-2 E III-3);
- **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA.**

PAG. 8 DI 48	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
--------------	---	--------------	--------

5 RELAZIONE SULL'OPERA

5.1 GENERALITÀ

5.1.1 RIFERIMENTO OPERA

<u>Natura dell'opera:</u>	<p><i>Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza tratti di strade comunali in via Pompea, viale Verona e via Tre Santi nel comune di Pescantina (VR)</i></p> <p><i>(C.U.P.: J65F22000850006)</i></p>
<u>Indirizzo del cantiere:</u>	<p><i>Via Pompea</i></p> <p><i>Viale Verona</i></p> <p><i>Via Tre Santi</i></p>
<u>Data presunta d'inizio lavori:</u>	
<u>Durata presunta dei lavori:</u>	110 giorni

5.1.2 FOTO AEREA CON INDICAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO



Immagine 1 – Foto aerea intervento su via Pompea

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 9 DI 48
--------	--------------	---	--------------



Immagine 2 – Foto aerea intervento su viale Verona e via Tre Santi

5.1.3 DESCRIZIONE DELL'OPERA, SCELTE PROGETTUALI, STRUTTURALI E TECNOLOGICHE

L'intervento di cui all'oggetto prevede la riqualificazione e messa in sicurezza di strade comunali in via Pompea, viale Verona e via Tre Santi nel comune di Pescantina.

Di norma si dovranno rispettare le distanze da linee elettriche e si dovranno compiere indagini conoscitive dei luoghi con particolare attenzione alla presenza di sotto-servizi per i quali andranno prese le dovute precauzioni. Si dovranno rispettare gli orari di esposizione del rumore previsti dal Comune di Pescantina (limitazione delle attività ed attrezzature rumorose entro gli orari: dal lunedì al venerdì nella seguente fascia oraria: 8.00-12.30 e 14.00-19.00 mentre il sabato 8.00-12.30) ed utilizzare attrezzature che risultino le più silenziate disponibili sul mercato.

Per detti interventi potrebbe essere necessario istituire sensi unici alternati (con impianti semaforici), i lavori proseguiranno comunque a stralci garantendo il passaggio dei pedoni e occupando parzialmente lo spazio a disposizione o deviando il transito sul marciapiede opposto. Tutti i cantieri dovranno essere adeguatamente segnalati anche sulle vie e gli accessi in prossimità dei lavori ed in linea generale si andranno a delimitare con barriere le aree interessate. Sempre relativamente all'organizzazione della viabilità sulle strade, sarà importante assicurare l'accesso ai residenti e agli utenti delle strutture pubbliche e private presenti (es. se presenti negozi, pubblici esercizi, parcheggi, abitazioni, ecc.).

I lavori dovranno procedere con la massima cautela e soprattutto segnalando le aree interessate.

I macchinari e le attrezzature utilizzate dovranno essere a norma.

Prima di procedere con le lavorazioni è indispensabile effettuare il posizionamento della segnaletica in relazione agli interventi previsti ed alla circolazione presente. Durante lo svolgimento degli interventi tale segnaletica dovrà essere controllata ed eventualmente ripristinata. Al verificarsi di eventi meteorologici avversi andrà effettuata tempestiva verifica e se necessario il ripristino delle protezioni

PAG. 10 DI 48	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PEScantina</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

presenti e delle condizioni delle aree di cantiere anche durante i giorni festivi e pre-festivi. Al termine di ogni singola giornata lavorativa il personale dovrà provvedere alla pulizia da materiale e detriti prodotti dalle lavorazioni e di controllare le segnalazioni previste.

Per gli interventi posti in vicinanza ad edifici residenziali e/o pubblici, vi è l'obbligo di informare i confinanti dell'esecuzione dei lavori, tempi e modalità di esecuzione dell'intervento.

Si precisa che dovrà essere garantito l'accesso da parte dei mezzi di pronto intervento e soccorso alle aree di lavoro e alle strutture presenti (pubbliche e/o private).

5.1.3.1 Descrizione delle opere in progetto

L'opera in oggetto è suddivisa nei tre interventi di seguito elencati per ciascuno dei quali vengono elencate le principali lavorazioni previste.

- Intervento su via Pompea:
 - Demolizione o fresatura di porzioni di pavimentazione stradale e marciapiedi esistenti;
 - Demolizioni e scavi a sezione ristretta per la realizzazione dell'infrastruttura per l'installazione di marker luminosi a led;
 - Demolizioni e scavi a sezione ristretta per la posa di nuove caditoie e collegamento alla rete di smaltimento esistente;
 - Rifacimento di marciapiedi ed eliminazione di barriere architettoniche;
 - Realizzazione di pedane rialzate mediante sagomatura con strato di binder e successiva stesura di nuovo manto d'usura;
 - Realizzazione nuova segnaletica orizzontale e integrazione di quella verticale;
 - Posa di nuove alberature.
- Intervento su viale Verona e via Tre Santi
 - Demolizione o fresatura di porzioni di pavimentazione stradale e marciapiedi esistenti;
 - Demolizioni e scavi a sezione ristretta per la realizzazione dell'infrastruttura per l'installazione di marker luminosi a led;
 - Demolizioni e scavi a sezione ristretta per la posa di nuove caditoie e collegamento alla rete di smaltimento esistente;
 - Demolizioni e scavi a sezione ristretta per la rimozione e successiva posa di nuovo impianto di illuminazione pubblica con collegamento alla rete esistente;
 - Rifacimento di marciapiedi ed eliminazione di barriere architettoniche;
 - Realizzazione di pedane rialzate mediante sagomatura con strato di binder e successiva posa di cubetti di porfido resinati;
 - Realizzazione di pedana rialzata mediante sagomatura con strato di binder e successiva stesura di nuovo manto d'usura trattato con metodo "Streetprint";
 - Realizzazione nuova segnaletica orizzontale e integrazione di quella verticale;
 - Installazione di integratori retroriflettenti "occhi di gatto".

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 11 DI 48
--------	--------------	---	---------------

Le opere in progetto riprenderanno i materiali e la pavimentazione già impiegata per l'esistente (pavimentazione in porfido, in autobloccante e cordolatura in pietra e calcestruzzo).

5.2 SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

<p><u>Committente</u> Codice Fiscale / Partita Iva, indirizzo, recapiti</p>	<p><i>Sindaco Davide Quarella</i> <i>Comune di Pescantina</i> <i>C.F.: 00661770230</i> <i>P.I.: 00661770230</i> <i>Via Madonna n. 49 – 37026 Pescantina – VR</i> <i>tel.: 045 6764211 – fax: 045 6764222</i></p>
<p><u>Responsabile Unico del Procedimento – R.U.P.</u> Codice Fiscale, indirizzo, recapiti</p>	<p><i>ing. Bruno Fantinati</i> <i>Via Madonna n. 49 – 37026 Pescantina – VR</i> <i>tel.: 045 6764226</i> <i>email: protocollo@comune.pescantina.vr.it</i></p>
<p><u>Coordinatore per la progettazione (CSP)</u> Codice Fiscale / Partita Iva, indirizzo, recapiti</p>	<p><i>Ing. Nicola Ambrosi</i> <i>C.F.: MBR NCL 83A27 F861Y</i> <i>via Albere n. 80/C – 37138 Verona – VR</i> <i>cell.: 339 8989588</i> <i>e mail: ambrosi.ingegneria@gmail.com</i></p>
<p><u>Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE)</u> Codice Fiscale / Partita Iva, indirizzo, recapiti</p>	<p><i>Ing. Nicola Ambrosi</i> <i>C.F.: MBR NCL 83A27 F861Y</i> <i>via Albere n. 80/C – 37138 Verona – VR</i> <i>cell.: 339 8989588</i> <i>e mail: ambrosi.ingegneria@gmail.com</i></p>

PAG. 12 DI 48	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

5.3 ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

Progettista: Codice Fiscale / Partita Iva, indirizzo, recapiti	Ing. Nicola Ambrosi C.F.: MBR NCL 83A27 F861Y via Albere n. 80/C – 37138 Verona – VR cell.: 339 8989588 e mail: ambrosi.ingegneria@gmail.com
--	--

Direttore dei Lavori: Codice Fiscale / Partita Iva, indirizzo, recapiti	Ing. Nicola Ambrosi C.F.: MBR NCL 83A27 F861Y via Albere n. 80/C – 37138 Verona – VR cell.: 339 8989588 e mail: ambrosi.ingegneria@gmail.com
---	--

Altro: ... Codice Fiscale / Partita Iva, indirizzo, recapiti	
--	--

5.4 IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Ragione sociale Codice Fiscale / Partita Iva, indirizzo, recapiti	
Tipologia di incarico	Impresa affidataria [] – Subappaltatore []
Datore di Lavoro / Legale rappresentante	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Referente Sicurezza nel cantiere	
Descrizione attività svolta in cantiere	
Timbro e firma per presa visione del PSC e degli allegati	

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 13 DI 48
--------	--------------	---	---------------

<u>Ragione sociale</u> Codice Fiscale / Partita Iva, indirizzo, recapiti	
Tipologia di incarico	<i>Impresa affidataria [] – Subappaltatore []</i>
Datore di Lavoro / Legale rappresentante	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Referente Sicurezza nel cantiere	
Descrizione attività svolta in cantiere	
Timbro e firma per presa visione del PSC e degli allegati	

<u>Ragione sociale</u> Codice Fiscale / Partita Iva, indirizzo, recapiti	
Tipologia di incarico	<i>Impresa affidataria [] – Subappaltatore []</i>
Datore di Lavoro / Legale rappresentante	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Referente Sicurezza nel cantiere	
Descrizione attività svolta in cantiere	
Timbro e firma per presa visione del PSC e degli allegati	

PAG. 14 DI 48	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

6 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 15 DI 48
--------	--------------	---	---------------

6.1 SCHEDE SPECIFICHE DEGLI INTERVENTI

6.1.1 MANUTENZIONE CORPO E SOVRASTRUTTURA STRADALE

<p><i>Oggetto della manutenzione: interventi di manutenzione sul corpo e sulla sovrastruttura stradale, eseguiti esclusivamente da manodopera specializzata.</i></p> <p><i>Descrizione: sigillatura delle lesioni nella pavimentazione stradale con emulsioni bituminose, bitumi liquidi o conglomerati bituminosi a seconda delle dimensioni delle lesioni; esecuzione di rappezzi o sostituzione di porzioni ammalorate di pavimentazione stradale; rifacimento binder in conglomerato bituminoso.</i></p> <p><i>Periodicità dell'intervento: verifica almeno una volta all'anno dello stato di manutenzione della sede stradale.</i></p>	
Dotazione a cura delle ditte incaricate	<ul style="list-style-type: none"> • indumenti ad alta visibilità; • segnaletica di sicurezza e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività per l'esecuzione delle stesse in sicurezza; • delimitazione dell'area d'intervento con presenza di apposite transenne; • utilizzo di appositi ed idonei DPI; • è necessario che gli operai indossino il caschetto protettivo (quando necessita), i guanti, indumenti a bande fluorescenti, visto che l'intervento sarà eseguito in sede stradale o in adiacenza dello stesso, e scarpe antinfortunistiche.
Note	<ul style="list-style-type: none"> • prima di iniziare l'intervento, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività, in modo da verificare la presenza di ulteriori rischi; • l'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione, previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica; • la ditta incaricata deve essere in regola con la normativa antinfortunistica e deve aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008; • per l'esecuzione dell'intervento di verifica e rifacimento della manutenzione della sede stradale sarà necessaria la presenza di almeno due persone. • assicurare un adeguato apporto di acqua e sali minerali in estate. • assicurare idoneo abbigliamento per la stagione estiva e per quella invernale.

<p>PAG. 16 DI 48</p>	<p>COMUNE DI PESCONTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	<p>DE_SIC_PS_02</p>	<p>REV.00</p>
----------------------	---	---------------------	---------------

Punti critici	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
<p>Accesso e permanenza sui posti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accesso alla postazione di lavoro avviene direttamente dalla strada o dal marciapiede; • la parte centrale della carreggiata, o il suo margine, oppure il marciapiede costituisce la sede del cantiere operativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • incidenti stradali; • investimento da parte di mezzi in transito; • respiro di sostanze chimiche durante la fase di rifacimento del manto stradale in conglomerato bituminoso; • rumore per l'utilizzo di macchine per il rifacimento del manto stradale in conglomerato bituminoso; • vibrazioni per l'utilizzo di macchine per il rifacimento del manto stradale in conglomerato bituminoso; • le lavorazioni di asfaltatura prevedono la vicinanza con fonti di calore (asfalto steso a 130-200°C) che, nelle stagioni più calde, possono aggravare la situazione microclimatica degli operatori; 	<ul style="list-style-type: none"> • l'esecutore dovrà provvedere a segnalare le aree di intervento attraverso l'apposizione di barriere e segnaletica visibili nelle ore sia notturne che diurne; • utilizzo di macchinari ed attrezzature idonee, dotate di protezioni, per proteggere gli operai dall'elevata rumorosità emessa dagli stessi; • l'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste, in particolare: caschetto protettivo, scarpe antinfortunistiche, indumenti a bande fluorescenti, guanti, mascherine antipolvere e tappi antirumore, • ridurre l'esposizione ai raggi ultravioletti ed evitare le esposizioni intense ed intermittenti causa di scottature.
<p>Movimentazione materiali e/o macchine</p>	<ul style="list-style-type: none"> • lombalgia da sforzo; 	<ul style="list-style-type: none"> • il personale addetto deve conoscere i modi per movimentare correttamente i carichi pesanti e/o ingombranti; • fare uso dei DPI specifici (elmetto, scarpe antiscivolo, guanti, indumenti con bande fluorescenti, ecc); • tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dovranno corrispondere ai requisiti di legge;

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 17 DI 48
--------	--------------	---	---------------

<p>Interferenze con terzi: presenza di traffico veicolare e pedonale in tratti urbani</p>	<ul style="list-style-type: none"> Investimento da parte di mezzi in circolazione nella sede stradale 	<ul style="list-style-type: none"> l'esecutore dovrà provvedere a delimitare idoneamente la zona oggetto d'intervento anche a mezzo di transenne, oppure nastri segnaletici di colore rosso/bianco, e segnaletica di sicurezza; porre in essere tutte le protezioni e segnalazioni necessarie anche quando l'esecutore deve lasciare, seppure per un breve periodo, la postazione di lavoro, onde evitare l'intrusione da parte di persone non autorizzate.
--	--	---

6.1.2 MANUTENZIONE VIABILITÀ/PAVIMENTAZIONE STRADALE

<p>Riparazione o sostituzione pavimentazione stradale.</p> <p>Periodicità dell'intervento: verifica almeno una volta all'anno dello stato di manutenzione della sede stradale.</p>	
<p>Rischi potenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento e caduta in piano; Inalazione polveri; Schiacciamento e tagli alle mani; Rischi dorso lombari per sollevamento carichi; Investimento.
<p>Dotazione a cura delle ditte incaricate</p>	<ul style="list-style-type: none"> indumenti ad alta visibilità; segnaletica di sicurezza e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si volgeranno le attività per l'esecuzione delle stesse in sicurezza; delimitazione dell'area d'intervento con presenza di apposite transenne; utilizzo di appositi ed idonei DPI; è necessario che gli operai indossino il caschetto protettivo (quando necessita), i guanti, indumenti a bande fluorescenti, visto che l'intervento sarà eseguito in sede stradale o in adiacenza dello stesso, e scarpe antinfortunistiche.

PAG. 18 DI 48	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PEScantina</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

Note	<ul style="list-style-type: none"> • prima di iniziare l'intervento, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività, in modo da verificare la presenza di ulteriori rischi; • l'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione, previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica; • la ditta incaricata deve essere in regola con la normativa antinfortunistica e deve aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008; • per l'esecuzione dell'intervento di verifica e rifacimento della manutenzione della sede stradale sarà necessaria la presenza di almeno due persone. • assicurare un adeguato apporto di acqua e sali minerali in estate. • assicurare idoneo abbigliamento per la stagione estiva e per quella invernale.
-------------	---

Punti critici	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
<p>Accesso e permanenza sui posti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accesso alla postazione di lavoro avviene direttamente dalla strada o dal marciapiede; • la parte centrale della carreggiata, o il suo margine, oppure il marciapiede costituisce la sede del cantiere operativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • incidenti stradali; • investimento da parte di mezzi in transito; • respiro di sostanze chimiche durante la fase di rifacimento del manto stradale in conglomerato bituminoso; • rumore per l'utilizzo di macchine per il rifacimento del manto stradale in conglomerato bituminoso; • vibrazioni per l'utilizzo di macchine per il rifacimento del manto stradale in conglomerato bituminoso; • le lavorazioni di asfaltatura prevedono la vicinanza con fonti di calore (asfalto steso a 130-200°C) che, nelle stagioni più calde, possono aggravare la 	<ul style="list-style-type: none"> • l'esecutore dovrà provvedere a segnalare le aree di intervento attraverso l'apposizione di barriere e segnaletica visibili nelle ore sia notturne che diurne; • utilizzo di macchinari ed attrezzature idonee, dotate di protezioni, per proteggere gli operai dall'elevata rumorosità emessa dagli stessi; • l'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste, in particolare: caschetto protettivo, scarpe antinfortunistiche, indumenti a bande fluorescenti, guanti, mascherine antipolvere e tappi antirumore,

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 19 DI 48
--------	--------------	---	---------------

	<p><i>situazione microclimatica degli operatori;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>ridurre l'esposizione ai raggi ultravioletti ed evitare le esposizioni intense ed intermittenti causa di scottature.</i>
<p>Movimentazione materiali e/o macchine</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>lombalgia da sforzo;</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>il personale addetto deve conoscere i modi per movimentare correttamente i carichi pesanti e/o ingombranti;</i> • <i>fare uso dei DPI specifici (elmetto, scarpe antiscivolo, guanti, indumenti con bande fluorescenti, ecc);</i> • <i>tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dovranno corrispondere ai requisiti di legge;</i>
<p>Interferenze con terzi: presenza di traffico veicolare e pedonale in tratti urbani</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Investimento da parte di mezzi in circolazione nella sede stradale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>l'esecutore dovrà provvedere a delimitare idoneamente la zona oggetto d'intervento anche a mezzo di transenne, oppure nastri segnaletici di colore rosso/bianco, e segnaletica di sicurezza;</i> • <i>porre in essere tutte le protezioni e segnalazioni necessarie anche quando l'esecutore deve lasciare, seppure per un breve periodo, la postazione di lavoro, onde evitare l'intrusione da parte di persone non autorizzate.</i>

<p>PAG. 20 DI 48</p>	<p>COMUNE DI PEScantina</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	<p>DE_SIC_PS_02</p>	<p>REV.00</p>
----------------------	---	---------------------	---------------

6.1.3 MANUTENZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE

<p><i>Oggetto della manutenzione: strisce orizzontali stradali</i></p> <p><i>Descrizione: rifacimento delle strisce orizzontali con apposita macchina e colore/vernice</i></p> <p><i>Periodicità dell'intervento: verifica almeno una volta all'anno prima della stagione invernale la visibilità delle strisce orizzontali tracciate.</i></p>	
<p>Dotazione a cura delle ditte incaricate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>indumenti ad alta visibilità;</i> • <i>segnaletica di sicurezza e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività per l'esecuzione delle stesse in sicurezza;</i> • <i>delimitazione dell'area d'intervento con presenza di apposite transenne;</i> • <i>utilizzo di appositi DPI, in particolare mascherina durante il rifacimento della segnaletica orizzontale, onde evitare l'inalazione di polveri.</i>
<p>Note</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>prima di iniziare l'intervento, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività, in modo da verificare la presenza di ulteriori rischi;</i> • <i>l'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione, previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica;</i> • <i>la ditta incaricata deve essere in regola con la normativa antinfortunistica e deve aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008;</i> • <i>per l'esecuzione dell'intervento di verifica e rifacimento della segnaletica orizzontale sarà necessaria la presenza di almeno due persone.</i>

Punti critici	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
<p>Accesso e permanenza sui posti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>l'accesso alla postazione di lavoro avviene direttamente dalla strada o dal marciapiede a seconda della posizione del segnale o la zona dove devono essere verificate e</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>incidenti stradali;</i> • <i>investimento da parte di mezzi in transito;</i> • <i>polveri durante la fase di rifacimento delle strisce orizzontali;</i> • <i>rumore per l'utilizzo di macchine per il rifacimento delle strisce orizzontali.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>l'esecutore dovrà provvedere a segnalare le aree di intervento attraverso l'apposizione di barriere e segnaletica visibili nelle ore sia notturne che diurne;</i> • <i>utilizzo di macchinari ed attrezzature idonee, dotate di protezioni, per proteggere gli operai</i>

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 21 DI 48
--------	--------------	---	---------------

<p><i>rifatte le strisce orizzontali;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la parte centrale della carreggiata, o il suo margine, oppure il marciapiede costituisce la sede del cantiere operativo.</i> 		<p><i>dall'elevata rumorosità emessa dagli stessi;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>l'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste, in particolare: caschetto protettivo, scarpe antinfortunistiche, indumenti a bande fluorescenti, guanti, mascherine antipolvere e tappi antirumore.</i>
<p>Movimentazione materiali e/o macchine</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>lombalgia da sforzo;</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>il personale addetto deve conoscere i modi per movimentare correttamente i carichi pesanti e/o ingombranti;</i> • <i>fare uso dei DPI specifici (elmetto, scarpe antiscivolo, guanti, indumenti con bande fluorescenti, ecc);</i> • <i>tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dovranno corrispondere ai requisiti di legge;</i>
<p>Interferenze con terzi: presenza di traffico veicolare e pedonale in tratti urbani</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Investimento da parte di mezzi in circolazione nella sede stradale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>l'esecutore dovrà provvedere a delimitare idoneamente la zona oggetto d'intervento anche a mezzo di transenne, oppure nastri segnaletici di colore rosso/bianco, e segnaletica di sicurezza;</i> • <i>porre in essere tutte le protezioni e segnalazioni necessarie anche quando l'esecutore deve lasciare, seppure per un breve periodo, la postazione di lavoro, onde evitare l'intrusione da parte di persone non autorizzate.</i>

PAG. 22 DI 48	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

6.1.4 MANUTENZIONE SEGNALETICA VERTICALE

<p><i>Oggetto della manutenzione: sistemazione/manutenzione segnaletica stradale verticale</i></p> <p><i>Descrizione: Ispezione visiva sullo stato della segnaletica, controllo fissaggio ed eventuale sistemazione, sostituzione targhe ammalorate, integrazioni/sostituzione elementi danneggiati</i></p> <p><i>Periodicità dell'intervento: verifica almeno una volta all'anno prima della stagione invernale l'integrità della segnaletica stradale verticale</i></p>	
<p>Dotazione a cura delle ditte incaricate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>indumenti ad alta visibilità;</i> • <i>segnaletica di sicurezza e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si volgeranno le attività per l'esecuzione delle stesse in sicurezza;</i> • <i>delimitazione dell'area d'intervento con presenza di apposite transenne;</i> • <i>utilizzo di appositi DPI;</i> • <i>nel caso della sostituzione della segnaletica verticale, dovuta allo stato di deterioramento, abbattimento del sostegno o arrugginimento dello stesso, è necessario che gli operai indossino il caschetto protettivo, i guanti, indumenti a bande fluorescenti, visto che l'intervento sarà eseguito in sede stradale o in adiacenza dello stesso, e scarpe antinfortunistiche.</i>
<p>Note</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>prima di iniziare l'intervento, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività, in modo da verificare la presenza di ulteriori rischi;</i> • <i>l'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione, previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica;</i> • <i>la ditta incaricata deve essere in regola con la normativa antinfortunistica e deve aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008;</i> • <i>per l'esecuzione dell'intervento di verifica e rifacimento della segnaletica verticale sarà necessaria la presenza di almeno due persone.</i>

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 23 DI 48
--------	--------------	---	---------------

Punti critici	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
<p>Accesso e permanenza sui posti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'accesso alla postazione di lavoro avviene direttamente dalla strada o dal marciapiede a seconda della posizione del segnale o la zona dove devono essere verificate e sistemate le segnaletiche verticali; la parte esterna della carreggiata, o il suo margine, oppure il marciapiede costituisce la sede del cantiere operativo. 	<ul style="list-style-type: none"> incidenti stradali; investimento da parte di mezzi in transito; polveri durante la fase di sistemazione/Integrazione segnaletica verticale; rumore durante la fase di sistemazione/integrazione segnaletica verticale; 	<ul style="list-style-type: none"> l'esecutore dovrà provvedere a segnalare le aree di intervento attraverso l'apposizione di barriere e segnaletica visibili nelle ore sia notturne che diurne; utilizzo di macchinari ed attrezzature idonee, dotate di protezioni, per proteggere gli operai dall'elevata rumorosità emessa dagli stessi; l'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste, in particolare: caschetto protettivo, scarpe antinfortunistiche, indumenti a bande fluorescenti, guanti, mascherine antipolvere e tappi antirumore.
<p>Movimentazione materiali e/o macchine</p>	<ul style="list-style-type: none"> lombalgia da sforzo; 	<ul style="list-style-type: none"> il personale addetto deve conoscere i modi per movimentare correttamente i carichi pesanti e/o ingombranti; fare uso dei DPI specifici (elmetto, scarpe antiscivolo, guanti, indumenti con bande fluorescenti, ecc); tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dovranno corrispondere ai requisiti di legge;

PAG. 24 DI 48	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

<p>Interferenze con terzi: presenza di traffico veicolare e pedonale in tratti urbani</p>	<ul style="list-style-type: none"> Investimento da parte di mezzi in circolazione nella sede stradale 	<ul style="list-style-type: none"> l'esecutore dovrà provvedere a delimitare idoneamente la zona oggetto d'intervento anche a mezzo di transenne, oppure nastri segnaletici di colore rosso/bianco, e segnaletica di sicurezza; porre in essere tutte le protezioni e segnalazioni necessarie anche quando l'esecutore deve lasciare, seppure per un breve periodo, la postazione di lavoro, onde evitare l'intrusione da parte di persone non autorizzate.
--	--	---

6.1.5 MANUTENZIONE CADITOIE – POZZETTI – CONDOTTE SCARICO ACQUE METEORICHE

<p>Oggetto della manutenzione: sistemazione/manutenzione di caditoie e di tutte le condotte di scarico delle acque meteoriche stradali</p> <p>Descrizione: Ispezione visiva previa apertura dei pozzetti, pulizia manuale o con autospurgo, ripristini elementi danneggiati e/o deteriorati.</p> <p>Periodicità dell'intervento: verifica almeno due volte all'anno prima della stagione estiva e prima della stagione invernale in modo che non si creino allagamenti nelle sedi stradali creando così pericolo agli automobilisti.</p>	
<p>Dotazione a cura delle ditte incaricate</p>	<ul style="list-style-type: none"> indumenti ad alta visibilità; segnaletica di sicurezza e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività per l'esecuzione delle stesse in sicurezza; delimitazione dell'area d'intervento con presenza di apposite transenne; utilizzo di appositi DPI (caschetto protettivo, i guanti, indumenti a bande fluorescenti, visto che l'intervento sarà eseguito in sede stradale o in adiacenza dello stesso, e scarpe antinfortunistiche); Utilizzare adeguate attrezzature per l'apertura dei pozzetti; Dotazioni di acqua ad uso idropotabile.
<p>Note</p>	<ul style="list-style-type: none"> prima di iniziare l'intervento, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività, in modo da verificare la presenza di ulteriori rischi;

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 25 DI 48
--------	--------------	---	---------------

	<ul style="list-style-type: none"> l'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione, previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica; la ditta incaricata deve essere in regola con la normativa antinfortunistica e deve aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008; per l'esecuzione dell'intervento di verifica e sistemazione di tutte le condotte di scarico delle acque meteoriche sarà necessaria la presenza di almeno due persone; Restare a distanza di sicurezza dalle linee elettriche in tensione o disattivarle; Delimitare e segnalare i pozzetti aperti; Nel caso ci si avvalga dell'autogru per l'apertura dei chiusini, fare attenzione alle linee elettriche aeree presenti; Vestitario di ricambio; Assistere i conducenti dei mezzi durante le manovre per il raggiungimento delle zone di lavoro, utilizzo di movieri per ingresso/uscita mezzi dalla sede stradale.
--	---

Punti critici	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
<p>Accesso e permanenza sui posti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'accesso alla postazione di lavoro avviene direttamente dalla strada o dal marciapiede a seconda della posizione del segnale o la zona dove devono essere verificate e sistemate le segnaletiche verticali; la parte esterna della carreggiata, o il suo margine, oppure il marciapiede 	<ul style="list-style-type: none"> incidenti stradali; investimento da partedi mezzi in transito; rumore durante la fase di pulizia delle condotte di scarico acque meteoriche; 	<ul style="list-style-type: none"> l'esecutore dovrà provvedere a segnalare le aree di intervento attraverso l'apposizione di barriere e segnaletica visibili nelle ore sia notturne che diurne; utilizzo di macchinari ed attrezzature idonee, dotate di protezioni, per proteggere gli operai dall'elevata rumorosità emessa dagli stessi; l'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste, in particolare:

PAG. 26 DI 48	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

costituisce la sede del cantiere operativo.		<p>caschetto protettivo, scarpe antinfortunistiche, indumenti a bande fluorescenti, guanti, mascherine antipolvere e tappi antirumore;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delimitare e segnalare i pozzetti aperti.
Movimentazione materiali e/o macchine	<ul style="list-style-type: none"> • lombalgia da sforzo; 	<ul style="list-style-type: none"> • il personale addetto deve conoscere i modi per movimentare correttamente i carichi pesanti e/o ingombranti; • fare uso dei DPI specifici (elmetto, scarpe antiscivolo, guanti, indumenti con bande fluorescenti, ecc); • tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dovranno corrispondere ai requisiti di legge; • Assistere i conducenti dei mezzi durante le manovre per il raggiungimento delle zone di lavoro, utilizzo di movieri per ingresso/uscita mezzi dalla sede stradale; • Nel caso ci si avvalga dell'autogru per l'apertura dei chiusini, fare attenzione alle linee elettriche aeree presenti.
Interferenze con terzi: presenza di traffico veicolare e pedonale in tratti urbani	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento da parte di mezzi in circolazione nella sede stradale 	<ul style="list-style-type: none"> • l'esecutore dovrà provvedere a delimitare idoneamente la zona oggetto d'intervento anche a mezzo di transenne, oppure nastri segnaletici di colore rosso/bianco, e segnaletica di sicurezza; • porre in essere tutte le protezioni e segnalazioni necessarie anche quando l'esecutore deve

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 27 DI 48
--------	--------------	---	---------------

		<p>lasciare, seppure per un breve periodo, la postazione di lavoro, onde evitare l'intrusione da parte di persone non autorizzate;</p> <ul style="list-style-type: none"> Assistere i conducenti dei mezzi durante le manovre per il raggiungimento delle zone di lavoro, utilizzo di movieri per ingresso/uscita mezzi dalla sede stradale.
--	--	---

6.1.6 MANUTENZIONE PARTI DANNEGGIATE DI POZZETTI E MARCIAPIEDI ESTERNI

<p>Oggetto della manutenzione: manutenzione parti danneggiate di pozzetti e marciapiedi esterni.</p> <p>Periodicità dell'intervento: come da indicazioni del costruttore.</p>	
Rischi potenziali	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento e caduta in piano; Inalazione polveri; Schiacciamento e taglio delle dita; Rischi dorso lombari per sollevamento carichi.
Dotazione a cura delle ditte incaricate	<ul style="list-style-type: none"> scarpe di sicurezza; abbigliamento alta visibilità; guanti; tuta da lavoro.

MISURE PREVENTIVE		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie in locazione
Protezione dei posti di lavoro	Nessuna misura prevista	Delimitare la zona di lavoro con transenne o nastro bianco e rosso quando si opera sui lati esterni dell'edificio e utilizzare idonea segnaletica come prevista dal codice della strada.
Movimentazione dei componenti	Nessuna misura prevista	Il personale addetto alla manutenzione deve conoscere i modi corretti per movimentare carichi pesanti e/o ingombranti.
Interferenze e protezione terzi	Nessuna misura prevista	Concordare sempre con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

PAG. 28 DI 48	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

6.1.7 MANUTENZIONE IMPIANTO ACQUE METEORICHE: SPURGO POZZETTI IMPIANTO DI RACCOLTA

<p><i>Oggetto della manutenzione: manutenzione impianto acque meteoriche: spurgo pozzetti impianto di raccolta.</i></p> <p><i>Periodicità dell'intervento: come da indicazioni del costruttore.</i></p>	
Rischi potenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamento e caduta in piano; • Inalazione sostanze nocive; • Schiacciamento e taglio delle dita; • Rischi dorso-lombari per sollevamento carichi.
Dotazione a cura delle ditte incaricate	<ul style="list-style-type: none"> • stivali con suola antiscivolo; • guanti; • tuta da lavoro; • facciali filtranti.

MISURE PREVENTIVE		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie in locazione
Protezione dei posti di lavoro	Nessuna misura prevista	Delimitare l'area ove sosta l'autocisterna e utilizzare idonea segnaletica.
Movimentazione dei componenti	Nessuna misura prevista	Il personale addetto alla manutenzione deve conoscere i modi corretti per movimentare carichi pesanti e/o ingombranti. Sollevare carichi pesanti almeno in due persone.
Prodotti pericolosi	Nessuna misura prevista	Durante le fasi di spurgo usare regolari DPI, soprattutto se sono impiegati prodotti nocivi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifiche schede di sicurezza.
Interferenze e protezione terzi	Nessuna misura prevista	Concordare sempre con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 29 DI 48
--------	--------------	---	---------------

6.1.8 MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA/CORPI LUMINOSI

<p><i>Oggetto della manutenzione: manutenzione impianto illuminazione pubblica e sostituzione delle lampade ammalorate.</i></p> <p><i>Periodicità dell'intervento: verifica almeno due volte all'anno prima della stagione estiva e della stagione invernale lo stato di manutenzione dell'impianto illuminazione pubblica.</i></p>	
Rischi potenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione; • Scivolamenti in piano; • Caduta dall'alto; • Investimento; • Caduta materiali dall'alto (attrezzi, plafoniera).
Dotazione a cura delle ditte incaricate	<ul style="list-style-type: none"> • indumenti ad alta visibilità; • segnaletica di sicurezza e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività per l'esecuzione delle stesse in sicurezza; • delimitazione dell'area d'intervento con presenza di apposite transenne; • utilizzo di appositi DPI (caschetto protettivo, i guanti, indumenti a bande fluorescenti, visto che l'intervento sarà eseguito in sede stradale o in adiacenza dello stesso, e scarpe antinfortunistiche); • Dotazioni di acqua ad uso idropotabile; • Utilizzare PLE (per i lavori in quota), previa verifica stabilità piani di lavoro.
Note	<ul style="list-style-type: none"> • prima di iniziare l'intervento, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività, in modo da verificare la presenza di ulteriori rischi; • l'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione, previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica; • la ditta incaricata deve essere in regola con la normativa antinfortunistica e deve aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008; • per l'esecuzione dell'intervento di verifica e sistemazione di tutte le opere sarà necessaria la presenza di almeno due persone; • Restare a distanza di sicurezza dalle linee elettriche in tensione o disattivarle; • Delimitare e segnalare i pozzetti aperti;

PAG. 30 DI 48	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PEScantina</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

	<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso ci si avvalga dell'autogru per l'apertura dei chiusini, fare attenzione alle linee elettriche aeree presenti; • Vestiario di ricambio; • Assistere i conducenti dei mezzi durante le manovre per il raggiungimento delle zone di lavoro, utilizzo di movieri per ingresso/uscita mezzi dalla sede stradale; • Utilizzare PLE (per i lavori in quota), previa verifica stabilità piani di lavoro.
--	--

MISURE PREVENTIVE		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie in locazione
Alimentazione di energia elettrica	Nessuna misura prevista	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi, chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave.
Interferenze e protezione terzi	Nessuna misura prevista	La zona di lavoro deve essere delimitata per evitare interferenze con altre lavorazioni presenti. Informare le persone interessate prima dell'eventuale disattivazione della corrente.
Utilizzo di idonea PLE per portare il personale in quota in totale sicurezza (es. sostituzione corpi illuminanti, ecc.)	Nessuna misura prevista	<p>L'esecutore dovrà provvedere a delimitare idoneamente la zona oggetto d'intervento anche a mezzo di transenne, oppure nastri segnaletici di colore rosso/bianco, e segnaletica di sicurezza;</p> <p>Tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dovranno corrispondere ai requisiti di legge;</p> <p>L'addetto alla conduzione della piattaforma aerea dovrà essere munito di relativo attestato conforme all'Accordo Stato-Regioni del 22 Febbraio 2012 - formazione ed addestramento all'uso di dpi di terza categoria.</p> <p>Verificare costantemente eventuali interferenze con alberature ad alto fusto e/o fabbricati adiacenti e/o linee elettriche adiacenti.</p>

SE NON È POSSIBILE LA DISATTIVAZIONE TEMPORANEA TOTALE DELL'IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE OGGETTO D'INTERVENTO, GLI ADDETTI CHE LAVORERANNO SULLE PARTI IN

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 31 DI 48
--------	--------------	---	---------------

**TENSIONE DOVRANNO ESSERE IN POSSESSO DI RELATIVO ATTESTATO DI FORMAZIONE PAV
PES PEI IN CORSO DI VALIDITÀ.**

Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- Prima di effettuare il lavoro, gli operatori verificano che l'area di lavoro sia opportunamente delimitata, con nastro di segnalazione bianco-rosso, e opportunamente segnalata;
- Assistere, con personale a terra, in ogni fase (accesso, circolazione e uscita dal cantiere) le manovre effettuate dai mezzi;
- Fornire le informazioni necessarie a eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti e ingombranti;
- Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti;
- Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi;
- Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione e individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostali senza affaticare la schiena;
- Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo;
- L'operatore addetto posiziona l'autocestello in posizione stabile in terreno privo di pendenze;
- Verificare che sia stata interdetta la zona di lavoro dell'autocestello;
- Prima di utilizzare l'autocestello accertarsi dell'esistenza di eventuali vincoli derivanti da limitazioni di carico (terreno, pavimentazioni, rampe), ostacoli, limiti di ingombro. In caso di spostamenti su strada, informarsi preventivamente delle eventuali limitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale, ecc.);
- Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone mediante avvisi e sbarramenti e l'accesso all'area d'intervento ai non addetti ai lavori;
- Valutare la posizione ottimale dell'autocestello, sia in funzione dell'ingombro del mezzo a terra, sia del tragitto che il cestello elevabile dovrà percorrere;
- Verificare il buon posizionamento degli stabilizzatori su terreno solido o pianeggiante;
- Assicurare l'autocestello in posizione salda e livellata, attraverso la regolazione dei supporti telescopici e procedere all'elevazione del cestello;
- Vietare di appoggiare il braccio dell'autocestello a strutture qualsiasi, sia fisse che mobili;
- Estendere completamente gli stabilizzatori ed eventualmente interporre elementi ripartitori del carico;
- Accertarsi preventivamente che gli utensili siano idonei al lavoro e in buono stato di conservazione;

PAG. 32 DI 48	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

- A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare vanno forniti gli indumenti fluorescenti;
- Idonei otoprotettori devono essere consegnati e utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.

6.1.9 MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI, SPECIALI ED AFFINI

<p><i>Oggetto della manutenzione: manutenzione impianti elettrici, impianti di utilizzazione FM, cabine e trasformatori, quadri elettrici principali e secondari, gruppi di continuità UPS, impianti di messa a terra, impianti antiintrusione, rilevazione fumi e rilevazioni incendi e impianti dati, fonia, citofonici e similari.</i></p> <p><i>Periodicità dell'intervento: come da indicazioni del costruttore.</i></p>	
Rischi potenziali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Caduta di materiali dall'alto;</i> • <i>Movimentazione manuale di carichi;</i> • <i>Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdrucciolevoli;</i> • <i>Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote;</i> • <i>Caduta dell'operaio;</i> • <i>Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine);</i> • <i>Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettrooutensili;</i> • <i>Rischi connessi alla manutenzione dell'impianto elettrico</i> <i>Elettrocuzione;</i> • <i>Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature;</i> • <i>Contatto con organi in movimento;</i> • <i>Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti</i> <i>Inalazione di polveri. durante la pulizia;</i> • <i>Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile;</i> • <i>Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici;</i> • <i>Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali;</i> • <i>Rischio da esposizione a Vibrazioni.</i>
Dotazione a cura delle ditte incaricate	<ul style="list-style-type: none"> • <i>guanti dielettrici;</i> • <i>elmetto con visiera incorporata;</i> • <i>cuffia antirumore;</i> • <i>stivali isolanti;</i> • <i>tuta di protezione;</i> • <i>mascherina antipolvere FFP2.</i>

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 33 DI 48
--------	--------------	---	---------------

Note	<ul style="list-style-type: none"> • verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili; • per lavori negli scannafossi, nei cunicoli sotterranei, vasche di accumulo/laminazione e in spazi a difficile accesso e/o esodo dotarsi di permesso di lavoro e procedura per lavoro in spazi confinati; • l'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro; • limitare l'utilizzo di scale a forbice; • delimitare le aree di lavoro; • la movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio. La movimentazione dei materiali deve essere effettuata per quanto possibile mediante mezzi meccanici con raggio di azione perimetrato e delimitato. Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Apporre idonea segnaletica; • vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti; • il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti.
-------------	--

MISURE PREVENTIVE		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie in locazione
Caduta di materiale dall'alto	Nessuna misura prevista	<p>In riferimento al locale di lavoro, provvedere a rimuovere o a fare rimuovere gli eventuali materiali in quota a rischio di caduta.</p> <p>In riferimento allo svolgimento del lavoro l'eventuale personale che assista l'operatore non deve sostare sotto al punto d'intervento; fare uso del casco.</p> <p>Durante il lavoro su scale o ponti, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.</p>

PAG. 34 DI 48	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

		<p>Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso.</p> <p>Gli attrezzi devono essere vincolati all'operatore.</p> <p>Non gettare materiale dall'alto.</p>
<p>Movimentazione manuale dei carichi</p>	<p><i>Nessuna misura prevista</i></p>	<p>Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti.</p> <p>In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli.</p> <p>Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento.</p> <p>Nella movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.</p>
<p>Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdruciolevoli</p>	<p><i>Nessuna misura prevista</i></p>	<p>Individuare, lungo le vie di transito, la presenza dei dislivelli e/o di ostacoli fissi e prestare loro la massima attenzione.</p> <p>Prestare massima attenzione agli ostacoli ed a tutto ciò che può costituire occasione di inciampo negli spazi di lavoro.</p> <p>Richiedere la rimozione degli eventuali materiali presenti negli spazi di lavoro, in particolare di quei materiali estranei, cioè non aventi attinenza con i locali tecnici.</p> <p>Fare uso di calzature di sicurezza aventi anche caratteristica di antiscivolo.</p> <p>Nella esecuzione dell'intervento, collocare i materiali e le attrezzature proprie in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo (non sugli accessi o sui passaggi), provvedendo alla loro immediata raccolta (in particolare le prolunghie elettriche) dopo il loro utilizzo.</p>
<p>Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavalletti, piattaforme</p>	<p><i>Nessuna misura prevista</i></p>	<p>Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta</p> <p>Nei lavori di finitura in genere i lavoratori possono non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. È necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente</p>

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 35 DI 48
--------	--------------	---	---------------

		<p>segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore.</p> <p>Attenzione: nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse.</p> <p>Scale</p> <p>Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,).</p> <p>Utilizzare solamente per lavorazioni brevi. Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana.</p> <p>Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli.</p> <p>Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte.</p> <p>Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza.</p> <p>Ponte su ruote</p> <p>Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori.</p> <p>Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,).</p> <p>Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato.</p> <p>Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole.</p> <p>Controllare con la livella l'orizzontalità della base.</p> <p>Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale.</p> <p>Piattaforme</p> <p>Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere;</p> <p>Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi;</p> <p>Controllare che i percorsi e le aree di sosta per i posizionamenti in cantiere siano adeguati alla stabilità del mezzo;</p> <p>Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre;</p>
--	--	--

PAG. 36 DI 48	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

	<p>Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere;</p> <p>Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori;</p> <p>Verificare l'efficienza della gru, compresa la sicura del gancio;</p> <p>Verificare la presenza in cabina di un estintore.</p> <p>Verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre;</p> <p>Verificare l'idoneità dei percorsi;</p> <p>Verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti sulla piattaforma e sull'autocarro;</p> <p>Verificare che le piattaforme siano munite di parapetto su tutti i lati verso il vuoto.</p> <p>Non trasportare persone all'interno del cassone;</p> <p>Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro;</p> <p>Non azionare la piattaforma con il mezzo in posizione inclinata, posizionare il carro su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino; utilizzare gli appositi stabilizzatori con piastre di ripartizione del carico in adeguate al tipo di terreno;</p> <p>Non superare la portata massima della piattaforma; non utilizzare la piattaforma come apparecchio di sollevamento;</p> <p>Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare;</p> <p>Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, ecc.;</p> <p>In caso di visibilità insufficiente, richiedere l'aiuto di personale per eseguire le manovre.</p> <p>Le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma;</p> <p>Salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo;</p> <p>Durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma;</p> <p>Non sovraccaricare la piattaforma; non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma;</p> <p>L'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata;</p> <p>Utilizzare i dispositivi di protezione individuale anticaduta, da collegare agli appositi attacchi</p>
--	--

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 37 DI 48
--------	--------------	---	---------------

		<p>Segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti o situazioni pericolose;</p> <p>Sospendere sempre le lavorazioni in caso di condizioni meteo (vento, pioggia, ...)</p> <p>Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego a motore spento;</p> <p>Segnalare eventuali guasti. Posizionare correttamente il mezzo portando la piattaforma in posizione di riposo ed azionando il freno di stazionamento;</p> <p>Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore.</p>
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine)	<i>Nessuna misura prevista</i>	Negli ambienti interessati dall'intervento, qualora vi sia presenza di rumore di livello superiore a 85 dB(A) fare uso degli specifici otoprotettori (cuffia - tappi).
Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettroutensili	<i>Nessuna misura prevista</i>	<p>Fare uso di guanti protettivi.</p> <p>Controllare che gli spazi di lavoro risultino privi di superfici taglienti e/o pericolosamente sporgenti. Attivare, per quanto di competenza, la messa in atto di precauzioni.</p>
Rischi connessi alla manutenzione dell'impianto elettrico Elettrocuzione	<i>Nessuna misura prevista</i>	<p>SOLO IL PERSONALE TECNICO ADDESTRATO E FORMATO COME DISPOSTO DA NORME CEI PUÒ LAVORARE SU PARTI IN TENSIONE. È VIETATO EFFETTUARE LAVORI IN TENSIONE PER TUTTI GLI ALTRI TECNICI.</p> <p>Informare la proprietà dell'accesso alla cabina di trasformazione e agli impianti. Accedere all'impianto per i controlli da effettuarsi corredati di specifici DPI con particolare riferimento a calzature di sicurezza aventi anche caratteristiche dielettriche, guanti dielettrici, casco.</p> <p>Apporre adeguata segnaletica di avvertimento lavori in corso, con particolare riferimento al punto di sezionamento elettrico al fine di evitare un accidentale ripristino della tensione da parte di altro personale diverso dall'interventista.</p> <p>Durante l'installazione di interruttori, centraline, ecc. non lavorare con impianto elettrico sotto tensione.</p> <p>Usare solo apparecchiature elettriche in efficienza. Non vanno realizzati collegamenti di fortuna (a sbarre, morsetti di interruttori, contattori, relè, ecc.)</p> <p>Usare solo apparecchiature elettriche portatili efficienti ed adeguate all'ambiente in cui sono utilizzate</p>

<p>PAG. 38 DI 48</p>	<p>COMUNE DI PEScantina</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	<p>DE_SIC_PS_02</p>	<p>REV.00</p>
----------------------	---	---------------------	---------------

		<p>(attrezzatura di tipo a doppio isolamento; cavo di alimentazione integro). Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente.</p> <p>Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione.</p> <p>Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.</p>
<p>Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.</p> <p>Contatto con organi in movimento</p>	<p><i>Nessuna misura prevista</i></p>	<p>Verificare che le protezioni agli organi in movimento siano conformate in modo idoneo e poste in essere.</p> <p>È fatto divieto di rimuovere predette protezioni senza avere prima avere disattivato l'impianto (alimentazione elettrica).</p> <p><i>Lavori su apparecchiature accoppiate a motori o dispositivi elettrici:</i></p> <p>Prima di iniziare l'intervento verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> sia stata tolta tensione; sia stato interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione; è stato chiuso a chiave il quadro elettrico di riferimento; è stato esposto il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre. <p>Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature.</p> <p>Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.</p>
<p>Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti</p> <p>Inalazione di polveri.</p> <p>durante la pulizia</p>	<p><i>Nessuna misura prevista</i></p>	<p>Utilizzare maschere facciali filtranti in funzione del prodotto chimico (vedi specifica scheda di sicurezza).</p> <p>Per le polveri utilizzare maschere filtranti almeno FFP1, occhiali e idoneo abbigliamento</p> <p>Fare uso di DPI. In particolare: guanti; un adeguato abbigliamento (di tipo</p>

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 39 DI 48
--------	--------------	---	---------------

		<p>ignifugo). Per interventi in cui siano possibili proiezioni di schizzi di liquidi surriscaldati, fare uso anche di visiera a protezione del viso.</p> <p>Usare un aspiratore con filtro efficiente. E' fatto divieto di pulire i filtri a mezzo getto di aria compressa sia per evitare la creazione di nubi di polvere sia la proiezione di particelle che potrebbero colpire gli occhi.</p> <p>Segnalare al medico eventuali stati irritativi sia alla cute (arrossamenti, disidratazione, desquamazione) sia all'apparato respiratorio.</p>
Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustile	Nessuna misura prevista	<p>L'accesso ai locali tecnici è subordinato alle seguenti importanti precauzioni: verificare l'eventuale presenza di gas non utilizzare fiamme libere e NON FUMARE</p> <p>non utilizzare attrezzature che possono produrre scintille o forti riscaldamenti e lampade portatili prive di idonea protezione</p> <p>I rifiuti devono essere collocati negli appositi contenitori ed il loro contenuto deve essere specificato con estrema chiarezza.</p> <p>Avere sempre a portata di mano almeno un mezzo estinguente (estintore)</p>

SE NON È POSSIBILE LA DISATTIVAZIONE TEMPORANEA TOTALE DELL'IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE OGGETTO D'INTERVENTO, GLI ADDETTI CHE LAVORERANNO SULLE PARTI IN TENSIONE DOVRANNO ESSERE IN POSSESSO DI RELATIVO ATTESTATO DI FORMAZIONE PAV PES PEI IN CORSO DI VALIDITÀ.

Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati;
- Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature (Art. 71 comma 7 lettera a del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09);
- L'esecuzione di lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori abilitati dal datore di lavoro ai sensi della pertinente normativa tecnica riconosciuti idonei per tale attività (Art. 71 comma 7 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09);

PAG. 40 DI 48	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

- Il datore di lavoro ha l'obbligo di far realizzare gli impianti elettrici a imprese qualificate e aventi i requisiti professionali previsti dalla legge. Il rimanente personale deve assolutamente astenersi dal compiere qualsiasi tipo di intervento sugli impianti elettrici (Art. 71 comma 7 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09);
- Attenersi scrupolosamente alle prescrizioni della norma CEI 11-27, che fornisce le prescrizioni e le linee guida al fine di individuare i requisiti minimi di formazione, in termini di conoscenze tecniche, di normative e di sicurezza, nonché di capacità organizzative e d'esecuzione pratica di attività nei lavori elettrici, che consentono di acquisire, sviluppare e mantenere la capacità delle persone esperte (PES), avvertite (PAV) ed idonee ad effettuare in sicurezza lavori sugli impianti elettrici;
- Vietare di accedere a parti attive in tensione senza aver ricevuto specifico ordine dal preposto ai lavori;
- Vietare che i lavori in tensione si svolgano in una delle seguenti condizioni:
 - sotto la pioggia, la neve e la grandine;
 - in ambienti bagnati;
 - in ambienti che in presenza di scintille possono manifestare condizioni di pericolo;
 - in presenza di scariche atmosferiche;
 - con visibilità scarsa.
- Se il lavoro in tensione è in corso e si manifestano le condizioni sopradette, è lasciata al preposto la valutazione di quando sospendere il lavoro stesso. In tale circostanza, il preposto deve prendere tutte le necessarie misure di sicurezza anche nei confronti di terzi;
- Sul luogo di lavoro deve essere presente, oltre all'operatore, una seconda persona nei casi di maggiore complessità dei lavori;
- Prima di dare inizio all'esecuzione dei lavori, il preposto ai lavori deve verificare che i lavori siano eseguibili nel rispetto della norma;
- Verificare che le attrezzature collettive da utilizzare, ad un controllo a vista, risultino efficienti;
- Verificare che le masse non protette contro i contatti indiretti, e con cui si possa venire a contatto durante i lavori, non siano in tensione;
- Verificare che chi esegue il lavoro possa operare in modo agevole, posizione ben salda, entrambe le mani libere, ecc.;
- Individuare le parti specifiche su cui intervenire e verificare che non siano presenti parti attive in tensione con cui esista il pericolo di contatto accidentale al di fuori della zona di intervento;
- Comunicare agli addetti le informazioni necessarie per lo svolgimento dei lavori;
- Controllare a vista l'efficienza delle proprie attrezzature in dotazione personale;
- I lavoratori devono essere formati sulle procedure atte a far fronte a situazioni di emergenza relative ad incendi o pronto soccorso (Art. 20 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09);
- Gli impianti elettrici devono essere dotati di impianti di messa a terra e di interruttori differenziali ad alta sensibilità o di altri sistemi di protezione equivalenti;

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 41 DI 48
--------	--------------	---	---------------

- Se qualcuno è in contatto con parti in tensione non tentare di salvarlo trascinandolo via, prima di aver sezionato l'impianto;
- Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2,00 mt), devono essere impediti con misure di prevenzione, generalmente costituite da parapetti di trattenuta applicati a tutti i lati liberi di travi, impalcature, piattaforme, ripiani, balconi, passerelle e luoghi di lavoro o di passaggio sopraelevati (Art. 126 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09);
- Qualora risulti impossibile l'applicazione di tali protezioni devono essere adottate misure collettive o personali atte ad arrestare con il minore danno possibile le cadute. A seconda dei casi possono essere utilizzate: superfici di arresto costituite da tavole in legno o materiali semirigidi; reti o superfici di arresto molto deformabili; dispositivi di protezione individuale di trattenuta o di arresto (Art. 115 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09);
- Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro;
- Segnalare al preposto ai lavori eventuali imprevisti che dovessero sopravvenire nel corso dei lavori;
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti (Art.75-78 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09);
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante (Art.77 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09).

6.1.10 MANUTENZIONE AREE VERDI – POTATURA E DECESPUGLIAMENTO

<p><i>Oggetto della manutenzione: manutenzione aree verdi: trattasi della sistemazione di aree a verde che consiste nella esecuzione dei seguenti interventi: taglio periodico dell'erba, zappatura delle bordure, vangatura intorno alle piante, taglio a squadro delle piccole siepi, annaffiatura nei periodi di siccità, cura e pulizia degli spazi a verde, ripulitura dalla vegetazione di strade, fossati, percorsi, ed allontanamento dei materiali di risulta.</i></p> <p><i>Periodicità dell'intervento: verifica almeno una volta all'anno prima della stagione estiva lo stato dei parapetti e delle recinzioni.</i></p>	
<p>Rischi potenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto; • Tagli, abrasioni alle mani; • Rumore; • Inalazione polveri; • Proiezione di schegge; • Scivolamento e caduta in piano; • Rumore per uso tosaerba; • Schiacciamento e taglio delle dita;

PAG. 42 DI 48	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Inalazione polveri.</i>
Dotazione a cura delle ditte incaricate	<ul style="list-style-type: none"> • <i>indumenti ad alta visibilità;</i> • <i>segnaletica di sicurezza e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività per l'esecuzione delle stesse in sicurezza;</i> • <i>delimitazione dell'area d'intervento con presenza di apposite transenne;</i> • <i>utilizzo di appositi DPI (caschetto protettivo, i guanti, indumenti a bande fluorescenti, visto che l'intervento sarà eseguito in sede stradale o in adiacenza dello stesso, e scarpe antinfortunistiche);</i> • <i>Dotazioni di acqua ad uso idropotabile.</i>
Note	<ul style="list-style-type: none"> • <i>prima di iniziare l'intervento, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività, in modo da verificare la presenza di ulteriori rischi;</i> • <i>l'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione, previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica;</i> • <i>la ditta incaricata deve essere in regola con la normativa antinfortunistica e deve aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008;</i> • <i>per l'esecuzione dell'intervento di verifica e sistemazione di tutte le opere sarà necessaria la presenza di almeno due persone;</i> • <i>Restare a distanza di sicurezza dalle linee elettriche in tensione o disattivarle;</i> • <i>Delimitare e segnalare i pozzetti aperti;</i> • <i>Vestitario di ricambio;</i> • <i>Assistere i conducenti dei mezzi durante le manovre per il raggiungimento delle zone di lavoro, utilizzo di movieri per ingresso/uscita mezzi dalla sede stradale.</i>

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 43 DI 48
--------	--------------	---	---------------

MISURE PREVENTIVE		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie in locazione
Accessi ai posti di lavoro	Nessuna misura prevista	Le operazioni dovranno essere svolte con l'ausilio di piattaforma idraulica per le piante di alto fusto, negli altri casi con scale. Usare solo macchine conformi alla normativa tecnica.
Protezione dei posti di lavoro	Nessuna misura prevista	Tutte le attrezzature dovranno rispettare scrupolosamente la normativa relativa alle disposizioni antinfortunistiche. Verificare la presenza di muri o altri manufatti che limitino l'accesso ad alcune parti dell'albero e di eventuali cavi aerei nella chioma.
Interferenze e protezione terzi	Nessuna misura prevista	Concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibili interferenze con altre lavorazioni e/o persone.
Movimentazione dei componenti	Nessuna misura prevista	Il personale addetto alla manutenzione deve conoscere i modi corretti per movimentare carichi pesanti e/o ingombranti.

Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature (Art. 71 comma 7 lettera a) del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09);
- Prima di iniziare i lavori, effettuare un sopralluogo accurato per rilevare la presenza nell'area interessata di elementi pericolosi intrinseci al cantiere interferenti con le operazioni da eseguire, oppure verificare mediante consultazione delle planimetrie, la presenza di eventuali opere non visibili;
- Delimitare l'area di intervento, predisporre le segnalazioni e protezioni necessarie;
- Assicurarsi che nell'area non vi siano persone o opere come palificazioni, linee elettriche o telefoniche aeree, tubazioni, ecc.;
- Effettuare i turni di riposo per evitare di sforzare eccessivamente schiena e spalle;
- Verificare l'integrità delle protezioni per le mani degli attrezzi utilizzati e che gli stessi siano conformi alla norma;
- Non lasciare incustoditi attrezzi taglienti, ma riporli sempre negli appositi contenitori o, comunque, in modo da non causare danni in caso di cadute accidentali;
- Eseguire i lavori in condizioni di stabilità adeguata;

<p>PAG. 44 DI 48</p>	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	<p>DE_SIC_PS_02</p>	<p>REV.00</p>
----------------------	---	---------------------	---------------

- I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro (Art 120 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09);
- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, soprattutto durante l'utilizzo di attrezzi taglienti quali falci, decespugliatori, ecc. con segnalazioni e delimitazioni idonee;
- Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09);
- Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09);
- Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostali senza affaticare la schiena (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09);
- Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09);
- Utilizzare indumenti adeguati in funzione delle diverse condizioni climatiche ed atmosferiche (Allegato VIII del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09);
- Evitare esposizione prolungata ai raggi solari senza le protezioni necessarie, soprattutto del capo (Allegato VIII del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09);
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti;
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante.

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 45 DI 48
--------	--------------	---	---------------

7 RIFERIMENTI ALLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE (SCHEDE III-1, III-2 E III-3)

Scheda III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per interventi di riqualificazione e messa in sicurezza tratti di strade comunali – stralcio 3 – via Pompea, viale Verona e via Tre Santi	Codice scheda DE_GE_IN_01-02
---	---------------------------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Elaborati grafici con estratto di mappa catastale e Stralcio PRG	Nominativo: ing. Ambrosi Nicola (C.F.: MBR NCL 83A27 F861Y) via Albere n. 80/C – 37138 Verona – VR cell.: 339 8989588 e mail: ambrosi.ingegneria@gmail.com	Ottobre 2022		

Scheda III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per interventi di riqualificazione e messa in sicurezza tratti di strade comunali – stralcio 3 – via Pompea, viale Verona e via Tre Santi	Codice scheda DE_GE_PL_01-02-03-04- 05-06-07-08-09-10-11 DE_GE_PC_01
---	---

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Elaborati grafici dello stato di fatto, stato di progetto con piante - prospetti e sezioni	Nominativo: ing. Ambrosi Nicola (C.F.: MBR NCL 83A27 F861Y) via Albere n. 80/C – 37138 Verona – VR	Ottobre 2022		

PAG. 46 DI 48	<p>COMUNE DI PESCANTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	DE_SIC_PS_02	REV.00
---------------	---	--------------	--------

	cell.: 339 8989588 e mail: ambrosi.ingegneria@gmail.com			
--	---	--	--	--

Scheda III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per interventi di riqualificazione e messa in sicurezza tratti di strade comunali – stralcio 3 – via Pompea, viale Verona e via Tre Santi	Codice scheda DE_GE_PL_03-09 DE_RE_IP_01_00 DE_GE_PC_02
---	--

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Elaborati grafici dello stato di fatto, stato di progetto con piante - prospetti e sezioni	Nominativo: Ing. Ambrosi Nicola (C.F.: MBR NCL 83A27 F861Y) via Albere n. 80/C – 37138 Verona – VR cell.: 339 8989588 e mail: ambrosi.ingegneria@gmail.com	Ottobre 2022		

REV.00	DE_SIC_PS_02	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PESCANTINA</p> <p style="text-align: center;">INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p style="text-align: center;">FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	PAG. 47 DI 48
--------	--------------	---	---------------

8 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Come specificato nel Capitolo 1 (Progettazione) dell'Allegato B della D.G.R. Veneto n. 97 del 31.01.2012 (ex D.G.R. Veneto n. 2774 del 22.09.2009), "...le misure di sicurezza da predisporre sono specificate per le seguenti fasi":

- accesso alla copertura;
- transito ed esecuzione dei lavori sulle coperture;
- lavori in parete.

8.1 ACCESSO ALLA COPERTURA

Non previste.

8.2 TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

Non previste.

8.3 LAVORI IN PARETE

Non previste.

NOTE:

In qualsiasi caso tutti gli operatori che avranno accesso alle attrezzature impiegate per portarsi in quota dovranno utilizzare gli appositi DPI del caso.

L'ADDETTO ALLA CONDUZIONE DELLA PIATTAFORMA AEREA DOVRÀ ESSERE MUNITO DI RELATIVO ATTESTATO CONFORME ALL'ACCORDO STATO-REGIONI DEL 22 FEBBRAIO 2012 - FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO ALL'USO DI DPI DI TERZA CATEGORIA.

Di seguito si riportano in allegato disegni significativi dell'opera con eventuali accorgimenti e/o proposte da attuare come misure di prevenzione e protezione da predisporre per operare in condizioni di sicurezza, senza il rischio di caduta dall'alto, durante lo svolgimento di manutenzioni e/o interventi futuri.

<p>PAG. 48 DI 48</p>	<p>COMUNE DI PESCONTINA</p> <p>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADE COMUNALI</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO</p> <p>STRALCIO 3 – VIA POMPEA, VIALE VERONA E VIA TRE SANTI</p> <p>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>	<p>DE_SIC_PS_02</p>	<p>REV.00</p>
----------------------	---	---------------------	---------------

- ESEMPIO EVENTUALE MANUTENZIONE O REALIZZAZIONE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON L'UTILIZZO DI PIATTAFORMA DI LAVORO MOBILE ELEVABILE



- ESEMPIO EVENTUALE MANUTENZIONE E/O POTATURA VEGETAZIONE AD ALTO FUSTO CON L'UTILIZZO DI PIATTAFORMA DI LAVORO MOBILE ELEVABILE

